

**Nuova città, mobilità non proprietaria, nuova economia di materia ed energia:
è l'Italia che emerge dal Premio Innovazione Amica dell'Ambiente 2013 di Legambiente**

**Per la prima volta premiata una tassa: la *congestion charge* di Area C di Milano
151 le innovazioni presentate alla XIII edizione del premio alle eco-innovazioni 'Made in Italy'**

**Lombardia, Emilia Romagna, Piemonte e Veneto le Regioni a più alto tasso di innovazioni
presentate; Toscana e Lazio si distinguono al Centro e al Sud Puglia, Sicilia e Campania
mantengono la presenza tra gli innovatori**

“Sostenibilità, intelligenza, bellezza”: La via italiana all'economia verde è il tema su cui si sono confrontate le 151 realtà che hanno partecipato alla XIII edizione del Premio Innovazione Amica dell'Ambiente 2013 promosso da Legambiente in parternariato con Confindustria, Regione Lombardia, Politecnico di Milano, Università Bocconi e con il contributo di Fondazione Cariplo. Alta e soprattutto di qualità la partecipazione al premio malgrado **l'evidente fatica all'innovare** data dalla lunga congiuntura economica negativa e che vede le imprese prima di tutto impegnate a non chiudere i battenti. Molte anche le innovazioni giunte da giovani imprese e da start-up. Il risultato del premio disegna i contorni di un'Italia che continua a investire e a rischiare nella creazione di nuovi prodotti e servizi per il cittadino e la collettività, spesso integrando reti di infrastrutture reali con le potenzialità delle reti virtuali. Sono le stesse innovazioni –orientate alla **sharing economy** e alla **replicabilità**- a definire le nuove visioni della città che cambia; metropoli dove parole come cohousing e carsharing sono concrete proposte per nuovi **stili di vita sostenibili**.

Vincono l'edizione 2013 del Premio Innovazione Amica dell'Ambiente: **ABB, TOSA Trolley bus Optimized System Alimentation** –sistema di ricarica ultra-veloce delle batterie elettriche per i mezzi di trasporto-, **Area C, Comune di Milano** –congestion charge per l'accesso dei veicoli a motore nel centro di Milano-, **Ecosistema della Piana, Coop. Della Piana** –produzione casearia e frutticola a sistema chiuso e autoproduzione di energia-, **Cenni di Cambiamento, POLARIS Real Estate** –complesso residenziale di edilizia sociale con spazi di cohousing costruito con criteri ambientali -, **Sharing Torino, Sharing Srl** – recupero edilizio e riconversione in struttura di housing sociale con servizi resi al territorio-, **Viticultura sostenibile, Società agricola Principi di Porcia e Brugnera** –antica produzione vinicola integrata progetti di sostenibilità-, **E-Studio 306LP/RD 30, Toshiba Tec Italia Imaging System** –sistema di stampa che permette la cancellazione dei documenti e il riutilizzo dei fogli di carta- (vedi in basso l'elenco delle motivazioni dei premi e delle altre innovazioni segnalate).

“Sono sette le innovazioni dell'anno 2013 e dodici le segnalazioni della giuria, frutto di una difficile selezione tra le 151 candidature. Tante le nuove realizzazioni utili, **per migliorare l'ambiente, la qualità della vita dei cittadini, dei lavoratori o delle comunità locali** –ha dichiarato **Andrea Poggio, presidente della Fondazione Legambiente Innovazione** -. In epoche di transizione, come quella che stiamo vivendo, tutto appare possibile: nuove tecnologie, nuovi prodotti, manifatture e servizi che sperano affermarsi e servire all'umanità del ventunesimo secolo. Con il senno di poi, chi leggerà la storia di questi decenni, darà per scontato che le case avranno tetti solari, tetti verdi e tanti servizi in comune. Assodato che le auto e le moto saranno usate in condivisione, che gli autobus saranno ibridi o elettrici. Oppure che i prodotti e le fabbriche saranno molto efficienti, a basso consumo di materiali e a minima produzione di carbonio atmosferico (CO2 di prodotto). Come le innovazioni che oggi premiamo”.

“Nel nostro Paese – dichiara **Vittorio Cogliati Dezza, presidente di Legambiente** – c’è voglia di voltare pagina e di investire veramente nella Green economy come dimostrano i vincitori del Premio Innovazione Amica dell’Ambiente 2013 premiati oggi a Milano. Ad esempio abbiamo aziende e società agricole che hanno deciso di scommettere e puntare sull’efficienza energetica, sulle rinnovabili, la bioedilizia, la sostenibilità ambientale, la mobilità sociale... Una scelta dettata dal coraggio e dalla voglia di innovarsi nel nome dell’ambiente e della qualità rispettando il territorio e valorizzando le risorse migliori. Solo in questo modo si può dar avvio a quell’economia verde in grado di imprimere quel cambiamento che serve all’Italia, di creare un nuovo business e occupazione. La stessa energia e la voglia di mettersi in gioco la deve però avere anche il Governo, puntando su **un’agenda programmatica** che abbia tra le sue priorità lo sviluppo dell’economia sostenibile con precise e innovative politiche nei **settori dell’edilizia, della mobilità e dell’efficienza energetica**”.

“Siamo orgogliosi di poter ospitare a Palazzo Pirelli la cerimonia del Premio Innovazione Amica dell’Ambiente -dichiara **Claudia Maria Terzi**, assessore all’Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile della Regione Lombardia-. Legambiente dimostra tutta la propria sensibilità verso il tema dell’innovazione in ambito ambientale. Un percorso virtuoso che ha come obiettivo finale produzioni ecosostenibili e riduzione dei consumi e quindi dei costi. Come Regione Lombardia stiamo lavorando proprio su questo fronte: tutte le pianificazioni in corso (energia, aria, rifiuti, acque) sono orientate al risparmio e al riuso. La stessa programmazione dei fondi strutturali 2014-2020 va in questa direzione: ci sarà una concentrazione dei finanziamenti su risparmio energetico, fonti rinnovabili, mobilità sostenibile. **L’altra grande sfida che si apre è la cultura del risparmio energetico come della raccolta differenziata dei rifiuti** o della qualità dell’aria che respiriamo”.

Tutte le schede delle innovazioni che hanno partecipato alla selezione saranno visibili sul sito www.premioinnovazione.legambiente.org (insieme alle schede tecniche degli oltre 1800 progetti candidati nelle passate dodici edizioni del Premio).

La distribuzione geografica delle proposte pervenute pone le Regioni del **Nord in testa alla classifica numerica con 110 innovazioni** dove il grande assente è la **Liguria**, seguito dalle Regioni del **Centro con 24 innovazioni** e le Regioni del **Sud e le isole con 17 innovazioni inviate alla giuria del premio**.

Il Premio Innovazione Amica dell’Ambiente è un riconoscimento nazionale rivolto all’innovazione di impresa in campo ambientale. Ideato da Legambiente, nel 2000 il premio ha lo scopo di contribuire alla diffusione di buone pratiche orientate alla sostenibilità ambientale, valorizzando quelle realtà che sappiano raccogliere le sfide dell’ambiente come valore e opportunità irrinunciabile di sviluppo economico e sociale. La partecipazione al premio è aperta a imprese, amministrazioni pubbliche, istituti di ricerca, liberi professionisti ed associazioni di cittadini.

I premiati hanno diritto all’uso del logo "Innovazione Amica dell’Ambiente", la lampadina dalla foglia verde affiancata al Cigno di Legambiente, sulla comunicazione legata all’innovazione premiata, per la durata di un anno.

I premiati le motivazioni

ABB - LOMBARDIA

TOSA – Trolleybus Optimized System Alimentation

L'innovazione è la riprogettazione del trolleybus che adesso non avrà più bisogno dei fili per alimentarsi, perché a bordo è installata una batteria da 400 kWh in grado di caricarsi in 15 secondi durante le fermate, lungo la linea del trasporto pubblico locale e in 3/4 minuti al capolinea. L'alimentazione elettrica diminuisce gli impatti ambientali: sia il rumore, sia le emissioni in aria, soprattutto se la produzione dell'energia è da fonti rinnovabili. Non secondario l'aspetto visivo: il trolleybus non necessita di rete aerea di fili elettrici, ma solo di una pensilina predisposta per l'alimentazione ultra-rapida. TOSA è stato sperimentato a Ginevra.

Comune di Milano – LOMBARDIA

Area C

La congestion charge, applicata ai veicoli a motore in ingresso nell'area del centro di Milano (8,2 km²), rappresenta una misura di politica pubblica esemplare e replicabile per la sua efficacia dal punto di vista ambientale (riduzione del traffico e riduzione delle emissioni, PM10 in particolare), sociale (riduzione dell'incidentalità e aumento dell'uso e della velocità commerciale del trasporto pubblico). A Milano, il sistema è stato adottato sulla base di un referendum popolare cittadino svoltosi nel giugno 2011. Sulla base dei risultati raggiunti, il Comune di Milano ha deciso, nel marzo 2013, di rendere permanente Area C.

Cooperativa della Piana - CALABRIA

Ecosistema della Piana

La Cooperativa della Piana con Ecosistema della Piana ha dimostrato che l'agricoltura può essere fortemente innovativa e ritornare alla propria vocazione di tutela del territorio. Le attività della cooperativa – produzione casearia in prevalenza, ma anche coltivazioni: ulivi e alberi da frutto – sono state considerate come un sistema chiuso: i reflui o gli scarti delle produzioni e dei processi diventano risorse di ingresso per l'impianto di biogas che fornisce energia sia termica che elettrica. Parte delle acque reflue vengono trattate poi in un impianto di fitodepurazione e riutilizzate. Auto-produzione di elettricità anche da un impianto fotovoltaico, a integrazione del reddito agricolo.

POLARIS Real Estate - LOMBARDIA

Cenni di Cambiamento

La realizzazione dell'edificio risponde a criteri ambientali innovativi in quanto è uno dei pochi edifici multipiano a essere costruiti in legno. La progettazione ha previsto spazi di cohousing -lavanderia, living room - e spazi di condivisione con il quartiere – cortile interno con spazio giochi, spazi per attività culturali. L'edificio è in edilizia sociale ad affitto calmierato pensato prevalentemente per giovani e sorge su terreni di proprietà comunale.

Sharing srl - PIEMONTE

Sharing Torino

Il progetto risponde in modo intelligente e innovativo a una nuova cultura urbana, a una nuova mobilità sociale delle persone. E' il primo progetto in Italia di housing sociale in cui camere hotel, appartamenti e servizi danno accoglienza momentanea a persone nuove per la città (studenti, familiari che accompagnano malati ricoverati nel vicino ospedale) o a persone nuove a difficoltà economiche. Per realizzare Sharing Torino, è stato recuperato un edificio dismesso delle Poste e la riqualificazione ha seguito criteri ambientali tali da portare l'edificio in Classe B.

Società agricola Principi di Porcía e Brugnera – FRIULI VENEZIA GIULIA

Viticultura sostenibile

I progetti messi in campo dalla proprietà sono improntati alla valorizzazione dell'azienda e del territorio in una visione che integra la dimensione economica con quella ambientale. In primo luogo, l'auto-produzione di energia elettrica e termica da fonti diverse: impianto fotovoltaico, mini-idroelettrico e impianto di biogas. L'impegno verso la sostenibilità è dimostrato, inoltre, dall'attività di monitoraggio e controllo delle emissioni attraverso schemi riconosciuti e standardizzati (ISO 50001) e attività volte alla riduzione.

TOSHIBA TEC Italia Imaging System - LOMBARDIA

e-STUDIO306LP/ e-STUDIORD30

L'innovazione è in grado di determinare cambiamenti diffusi nel mondo dell'ufficio con impatti significativi verso l'uso efficiente delle risorse, andando a ridurre la produzione di rifiuti. Il sistema introdotto è in grado di diminuire in modo drastico i consumi di carta grafica cancellando i documenti che contengono errori o che vengono stampati per errore; il sistema consente di riutilizzare il foglio fino a 5 volte. Il tutto senza perdere informazioni: prima di essere cancellati, i documenti possono essere scannerizzati e memorizzati.

I segnalati dalla giuria le motivazioni

Almaviva - LAZIO

Almaviva Green

Il progetto ha dimensioni di innovazione sia sociale che ambientale con risultati significativi e caratterizzato dal forte coinvolgimento delle rappresentanze sindacali. L'intervento promosso dall'azienda ha coinvolto la struttura organizzativa e i dipendenti con l'obiettivo di ottenere una riduzione dei consumi e degli impatti ambientali, sia complessivamente che a livello individuale. E' stata sviluppata una piattaforma IT di gestione e monitoraggio dei consumi energetici, è stato attivato un processo di sensibilizzazione attraverso il servizio intranet sulle possibilità di riduzione degli impatti sull'ambiente a partire dai comportamenti personali, è stato messo a disposizione uno strumento per favorire il carpooling aziendale.

BIO-ON – EMILIA ROMAGNA

Produzione di PHA – Polydrossialcanoato

L'innovazione è un avanzamento verso la diversificazione dei biopolimeri e fornisce un esempio significativo di uso efficiente delle risorse. Il biopolimero, infatti, è il prodotto di un processo che ha come materiali di ingresso melasso e sughi di barbabietola, scarti agro-industriali della barbabietola da zucchero, una coltivazione che in Italia versa in particolare difficoltà. Non ultima positività del biopolimero è l'essere OGM free.

Directa Plus - LOMBARDIA

Grafene nella gomma

Il progetto è stato considerato di fortissimo interesse per il suo potenziale. Attualmente, l'azienda con un produttore leader di mercato di biciclette, ha individuato la modalità di utilizzo del grafene negli pneumatici per la linea da corsa. Si tratta di una nicchia, ma è il secondo prodotto al mondo a vedere un'applicazione concreta di un materiale e di una tecnologia emergente, considerata a livello europeo tra le più promettenti. L'azienda italiana, produttrice di grafene, è impegnata in ricerca e sviluppo per l'applicazione nei pneumatici per automotive.

Ecospray Technologies - PIEMONTE

Eco -egc

L'innovazione è in grado di abbattere in modo significativo le emissioni generate dai motori diesel delle navi. E' una clean technology in via di industrializzazione e verrà installata ai camini delle navi da crociera di un'importante armatore. Considerata positivamente anche la possibilità di installare il sistema di abbattimento anche su navi in fase di retrofitting e non solo su quelle di nuova costruzione.

Eurocubia - LOMBARDIA

spedingo.com

Il marketplace virtuale creato dalla giovane start-up è stato considerato meritevole di segnalazione perchè si inserisce in un nodo, quello della logistica delle merci su gomma, particolarmente impattante e spesso inefficiente. La piattaforma, infatti, interviene per ridurre i viaggi degli autotrasportatori con i mezzi vuoti o non completamente ottimizzati. E' degno di nota anche il fatto che anche dal punto di vista economico la soluzione di Spedingo è premiante sia per l'autotrasportatore sia di chi deve movimentare beni e merci.

Formabilio - VENETO

Formabilio.com

La start up, in poco più di un anno, è stata in grado di costruire una rete che lega territorio, economia/economicità, creatività attenta alla tutela ambientale già in fase di progettazione. La piattaforma di e-commerce è il punto di arrivo di un processo che vede la partecipazione dei designer, della community che vota i progetti e le aziende del territorio che mettono in produzione i progetti più votati.

Comune di Gorla Maggiore - LOMBARDIA

Parco dell'acqua

L'amministrazione ha realizzato un progetto che costituisce il primo caso Italiano di applicazione della fitodepurazione alle acque di sfioro di una rete fognaria mista. E' un progetto ad alta replicabilità che potrebbe intervenire sulle centinaia di sfioratori non presidiati e, dunque, inquinanti o essere utilizzato in sostituzione dei presidi convenzionali che prevedono opere infrastrutturali. L'area è anche diventata percorso fruibile di educazione e sensibilizzazione al ciclo dell'acqua.

Gruppo Stolfa Edilizia - PUGLIA

Complesso residenziale Solaria

Il condominio realizzato dal Gruppo Stolfa è un buon esempio di edilizia residenziale con prestazioni energetiche elevate (Classe A+) grazie a impianti integrati e a una centrale termica con monitoraggio e controllo da remoto. Il progetto ha previsto anche la presenza di una cisterna per la raccolta delle acque meteoriche per usi irrigui. Il progetto, entrato nella sperimentazione del protocollo Itaca, in collaborazione con il comune di Capurso (BA), è diventato un prototipo e un modello di riferimento per il territorio.

MilanoDepur - LOMBARDIA

Recupero di calore dell'acqua di scarico depurata

Il progetto realizzato utilizza energia termica disponibile - il calore dell'acqua in uscita dal depuratore - diversamente dispersa. Il pozzo termico alimenta l'impianto di climatizzazione degli edifici a pompe di calore. E' uno dei primi a livello europeo e va segnalato anche per la sua alta replicabilità. E' inoltre in fase di valutazione la fattibilità della realizzazione di una centrale termica, in grado di servire tramite teleriscaldamento utenze civili e strutture ospedaliere situate a circa un chilometro dall'impianto.

Dott. Gallina - PIEMONTE

Arcoplus double connector

L'innovazione consiste nell'aver integrato il polycarbonato alveolare a un sistema multiparete, senza ponti termici, in grado di realizzare facciate continue in edifici industriali; nell'esempio proposto, l'edificio di 5000 m2 è in classe A.

Mimesis – EMILIA ROMAGNA

Progetto Sentinella

Il progetto viene segnalato per la sua capacità di integrare la tecnologia a percorsi partecipati di sensibilizzazione nelle scuole e, dunque, alla formazione di cittadini smart. I risultati di risparmio energetico ottenuti sono concreti e di interesse anche perché ottenuti intervenendo esclusivamente sulla conoscenza delle fonti di spreco, sul monitoraggio attivo – piattaforma internet sempre consultabile da parte di studenti e insegnanti– e sulla modifica dei comportamenti individuali della comunità scolastica. Grazie al monitoraggio si individuano poi anche interventi a costo zero che aumentano le possibilità di risparmio fino al 25%. Il progetto si ripaga in circa due anni.

Saint Gobain PPC Italia - LOMBARDIA

Habitat Lab

Habitat Lab è un centro polifunzionale che viene segnalato per diverse ragioni: può costituire un modello di riferimento di sostenibilità in edilizia; grazie all'impiego di materiali, soluzioni e sistemi afferenti alla rete di Saint Gobain ha ottenuto la certificazione Leed Platinum; nonostante il centro sia anche showroom, l'azienda ha scelto di farlo sorgere su un'area periferica; in parte, l'edificio è frutto di riqualificazione di un edificio ex-industriale delle fabbriche Saint Gobain.

Tabella dati

Innovazioni pervenute alla giuria del Premio Innovazione Amica dell'Ambiente 2013 divise per distribuzione geografica

	VALLE D'AOSTA	1
	PIEMONTE	14
	LOMBARDIA	52
NORD	VENETO	14
	TRENTINO	6
	FRIULI	4
	EMILIA ROMAGNA	19
	subtot	110
	TOSCANA	9
CENTRO	MARCHE	4
	LAZIO	8
	UMBRIA	3
	subtot	24
	CAMPANIA	3
	ABRUZZO	2
SUD	BASILICATA	1
	CALABRIA	1
	PUGLIA	4
	SARDEGNA	2
	SICILIA	4
	subtot	17
	totale	151